

OSPEDALE

Pronto soccorso, piano di rilancio: «Non chiuderà»

CARATE BRIANZA (fgm) Nessuna chiusura o sospensione dell'attività di Pronto soccorso, ma anzi un piano di rilancio dell'ospedale cittadino e in modo particolare del servizio di emergenza e urgenza, che serve un bacino territoriale di oltre 60mila abitanti.

Ad annunciarlo, in una nota congiunta il consigliere regionale della Lega, **Alessandro Corbetta** insieme ai sindaci di Carate Brianza, Giussano e Besana in Brianza.

«Da mesi ci stiamo confrontando con l'Asst Brianza e la direzione Welfare di Regione Lombardia per trovare ogni possibile soluzione fina-

lizzata al mantenimento del Pronto soccorso di Carate, ma anche e soprattutto a un piano di rilancio del presidio. Oggi possiamo affermare che il Pronto soccorso di Carate non è a rischio chiusura», spiegano dopo l'allarme sollevato a più riprese dalle rappresentanze sindacali legate soprattutto alle carenze di organico.

Per domani, mercoledì, è convocata una riunione con la Direzione generale della Asst Brianza proprio per discutere del progetto di potenziamento e rilancio della struttura. Un piano di rilancio che a tempo debito verrà presentato pubblicamente.

«Da tempo infatti - spiegano - come territorio abbia-

mo chiesto alla Direzione generale dell'assessorato regionale al Welfare di evitare la chiusura del Pronto soccorso, consci dei problemi legati alla carenza del personale, che è su scala nazionale, e ai grandi sforzi chiesti ai lavoratori del presidio, ma altrettanto preoccupati per il mantenimento, come sempre abbiamo ribadito, di un servizio fondamentale per l'intera Brianza nord. Siamo fiduciosi del buon esito di questo lungo e complesso iter che ha visto nel direttore generale dell'Asst Marco Trivelli e in Regione degli interlocutori attenti e sensibili alle istanze del territorio, non solo per scongiurare la chiusura ma altresì rafforzare i presidi e la sanità territoriale».



Peso:9%